

Motivazioni

Cerchiamo donne e uomini che già ora, ogni giorno, "fanno" l'Italia. La fanno nella società, nella solidarietà, nella ricerca, nell'impresa, nell'istruzione.

Come segnalarceli Se ritenete di conoscere qualcuno che rappresenti uno dei nostri Mille, potete segnalarlo alla mail nuovimille@unita.it, indicando nome, cognome, città e un recapito.

L'identikit Il lavoro di uno dei Mille deve procurare beneficio alla comunità. Il loro impegno deve essere documentato. È esclusa l'attività politica in senso stretto: possono però essere candidate persone impegnate in politico.



Un calamaro-scrittore disegnato da Furlan nei corridoi del reparto dell'Ospedale civico di Pordenone



Il Panda "rattoppato" indica la via ai bambini

privi di spigoli e in materiali totalmente atossici (in alcuni casi sono vernici alimentari), per cui i bambini possono saltarci sopra e giocarci senza paura. Il tutto con un obiettivo che supera di gran lunga la semplice estetica. Ad esempio, negli ambulatori, le cicogne tridimensionali in vetroresina indossano uno stetoscopio, così - se il bimbo è teso o ha paura - lo si può far "auscultare" direttamente dalla cicogna. E i draghi appesi nella stanza per i prelievi hanno il laccio emostatico, per creare empatia con il paziente. «Roberto Dall'Amico mi aveva sempre detto che il progetto aveva un valore terapeutico - osserva Furlan -. Gli credevo fino a un certo punto, anche perché io chiamo i miei lavori "putinot", pupazzetti. Ma un giorno...». Un giorno, Furlan stava fissando le 22 api che costellano un corridoio del reparto, quando incontra un bimbo. «Avrà avuto più o meno 7 anni, stava zoppicando tenendosi un fianco con la mano e dando l'altra alla mamma - ricorda -. Ho visto che ci guardava e l'ho invitato ad aiutarmi a decidere dove mettere le api. Lui è venuto, ha scelto i posti migliori e, quando tornava indietro dalla mamma, sarà stata un'impressione ma, zoppicava di meno». Un'esperienza «che mi ha arricchito molto», spiega Furlan, che sta ritoccando gli ultimi dettagli prima dell'inaugurazione ufficiale prevista in giugno. ♦

Dalla matita al computer il mago multimateriale

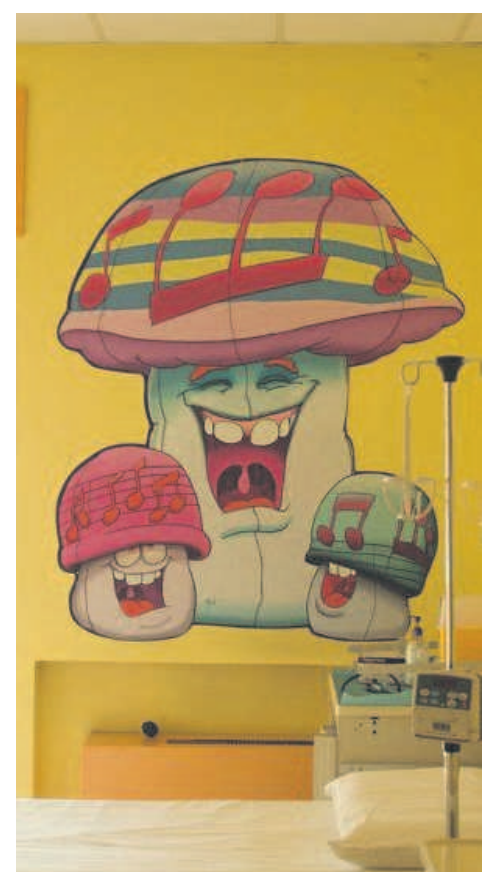


UGO FURLAN
62 ANNI
NATO A SELICE

Illustratore, vignettista, grafico, comunicatore, ideatore e regista di filmati in animazione 3D, modellatore, scultore del legno, decoratore, allestitore di stand, stilista nella cartoleria e nell'abbigliamento per bambini, realizzatore di calendari, "mago" della grafica computerizzata, scenografo: tutto in una sola persona.

Sono i mestieri che l'artista "multimateriale" Ugo Furlan, nato nel 1949 a Selice (Pn) ha intrapreso ormai da 40 anni, mettendo in un cassetto - anzi, in un libro - il suo diploma di perito elettrotecnico. I suoi lavori sono visibili nel sito www.ugofurlan.it.

Il sito della Pediatria di Pordenone sarà a breve on line su www.unpostopiubello.it. Eventuali donazioni e informazioni, anche sul dramma dei bambini terremotati di Haiti, a Le Petit Port - Fondazione Pediatrica Pordenone - Via Montereale, 24 c/o Azienda Ospedaliera - 33170 Pordenone - C.F. 91078130936



Funghi "canterini" in una stanza del reparto